

*Scheda Stampa*

**“Progetto Artemisia”**

*Perché dire basta alla violenza è un diritto di tutte le donne*

“*Io sono certa che nulla più soffocherà la mia rima. Il silenzio l’ho tenuto chiuso per anni nella gola come una trappola da sacrificio. È, quindi, venuto il momento di cantare una esequie al passato.*”

È affidato a queste rime della poetessa Alda Merini (Milano, 21 marzo 1931 - 1° novembre 2009), il significato più profondo del **“Progetto Artemisia”** che trae il suo nome dalla pittrice seicentesca Artemisia Gentileschi, vittima di stupro, insultata e diffamata nel corso del processo contro il suo violentatore, infine, ritenuto colpevole dai giudici.

Ideato e promosso, a partire dal 2011, dall’**Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cologno Monzese (MI)**, **con il contributo non condizionato di Janssen Italia**, il progetto prevede una serie di iniziative per contrastare e prevenire il grave fenomeno della violenza sulle donne. L’obiettivo è promuovere un radicale cambiamento socio-culturale sul tema della violenza di genere.

Il progetto si sviluppa su due filoni principali: lo **“Sportello Artemisia”**, ideato per offrire uno spazio di ascolto alle donne vittime di abusi, e la promozione di iniziative culturali di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere.

Lo “Sportello Artemisia” garantisce, nella massima riservatezza e segretezza, ascolto, sostegno psicologico e accompagnamento alle donne in difficoltà e disagio. Gestito da una psicologa/psicoterapeuta e da una pedagogista, è attivo su appuntamento (chiamando al 339.1894966) tutti i martedì e giovedì. Chi si rivolge ad “Artemisia”, infatti, può usufruire anche di un orientamento mirato per servizi medici, legali e socio assistenziali nel territorio di Cologno Monzese e nella Provincia di Milano.

Grazie al lavoro delle psicologhe/psicoterapeute, vengono svolti colloqui individuali pensati per dare voce al disagio di queste donne, portandole ad affrontare un percorso di rielaborazione del proprio vissuto, spesso tragico, e di emancipazione da una posizione passiva e di impotenza. L’opportunità è quella di partecipare ad un gruppo di mutuo aiuto che permette di mettere in circolo le competenze di ognuna e non sentirsi più sole.

Per quanto concerne, invece, **le attività di informazione e formazione**, il Comune di Cologno Monzese promuove **interventi culturali sul territorio e percorsi di prevenzione alla violenza**. Ne sono un esempio spettacoli, film e giornate organizzate in occasione di appuntamenti come la Giornata della Donna (8 marzo) e la Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre). Inoltre, promuove momenti di sensibilizzazione presso gli istituti scolastici, rivolti a studenti, insegnanti e genitori per fermare il fenomeno della violenza di genere, grazie all’intervento e al supporto di psicopedagogisti in grado di gestire situazioni di rischio in essere o potenziali.

****